

Stagione Concertistica

2026-27



FONDAZIONE
NICOLA BULGARI

Fondazione
Nicola Bulgari

Stagione
2026/2027

Concerti
Masterclass



«L'obiettivo primario della Fondazione Nicola Bulgari è quello di custodire il passato, celebrare la cultura e costruire valore per il futuro».

La Fondazione Nicola Bulgari nasce dalla volontà di valorizzare e mettere in relazione mondi apparentemente diversi, ma profondamente uniti da valori comuni quali la passione, la cultura, la formazione, il sostegno ai giovani talenti e la solidarietà. La collezione di auto storiche all'interno del NB Center for American Automotive Heritage di Fondazione preserva l'eredità storica e industriale automobilistica americana, espressione di una straordinaria tradizione di tecnica, design e sviluppo socioculturale. La musica, linguaggio universale capace di emozionare, unire generazioni e superare ogni barriera, e la solidarietà, intesa come impegno concreto verso le persone e le comunità, rappresentano i pilastri principali sui quali si sviluppa l'identità della Fondazione.

Ambiti diversi, ma tutti legati da una visione condivisa che Nicola Bulgari ha indicato come mission della Fondazione: preservare, educare e promuovere il patrimonio culturale, favorendo e trasformando le passioni in opportunità di valore per i giovani e le generazioni future. Nel corso degli anni, le nostre aree di attività si sono integrate naturalmente, dando vita a un progetto organico in cui ogni iniziativa contribuisce a rafforzare le altre. La narrazione della storia delle auto storiche, i programmi musicali, l'arte in genere e i progetti solidali non sono più realtà separate, ma parti di un unico progetto e percorso, in cui formazione, cultura, intrattenimento e

responsabilità sociale si incontrano e si sostengono reciprocamente. La stagione concertistica 2026-2027 della Fondazione Nicola Bulgari è perfettamente in linea e in continuità con quanto già realizzato e conferma il nostro pieno impegno a sostegno della crescita artistica e professionale di giovani musicisti e talenti.

Buon ascolto

Patrik Ullman
Head of Operation

Dopo la stagione inaugurale tenutasi nella prima parte del 2026, la programmazione musicale 2026/2027 consolida in maniera inequivocabile la vocazione della Fondazione Nicola Bulgari in ambito musicale.

Scopo principale dell'attività è il sostegno ad artisti, attraverso la creazione di uno spazio in cui possano crescere, confrontarsi e portare avanti progetti, e l'impegno alla valorizzazione e trasmissione del patrimonio culturale del presente e del passato.

Questo spirito si manifesta pienamente nella **rassegna** organizzata **nei luoghi storici di Roma**, i cui protagonisti sono gli Young Artists e gli Artists in Residence della Fondazione.

In ognuno dei concerti sono ugualmente importanti l'interprete, il repertorio e il patrimonio storico-artistico dei luoghi stessi - **Galleria Borghese, Villa Medici e Villa Aurelia**.

Non potevamo trovare terreno più fertile della città di Roma per unire l'eccellenza contemporanea all'eredità inestimabile del passato nelle sue diverse declinazioni: storia, arte e musica.

Una seconda rassegna nasce grazie alla collaborazione con **Orient Express La Minerva Hotel**.

La volontà comune di creare uno spazio intimo nel centro di Roma dove ascoltare importanti interpreti internazionali e una varietà di repertorio e organici, ha dato vita ad una rassegna mensile che presenta gli artisti sostenuti dalla Fondazione insieme ad artisti ospiti.

La scelta di questi interpreti, alcuni ben noti e altri che si esibiranno per la prima volta a Roma, e del repertorio, rende ognuno degli appuntamenti imperdibile: si alterneranno recital pianistici con Louis Lortie, Alexander Gadjiev, Jonathan Fournel e Luigi Carroccia a concerti cameristici per violino e pianoforte, voce e pianoforte e formazioni di archi con ospiti come Corina Belcea, Dmytro Udo-ychenko, Ruslan Talas e Nina van Essen.

Si consolida in questa stagione anche il rapporto con **Monteverdi Tuscany**, un luogo nato dalla cura e l'amore per il territorio, l'arte e la bellezza e dalla volontà di condividere i suoi spazi e le sue attività. Una realtà affine alla Fondazione Nicola Bulgari per il suo

impegno verso l'arte e la valorizzazione culturale che ospiterà una serie di concerti con gli artisti della stagione.

L'ultimo tassello che completa l'attività musicale del 2026/2027 è quello della formazione.

Durante l'anno ci saranno masterclass di violino con **Corina Belcea**, di pianoforte con **Louis Lortie**, di musica da camera con **Luigi Piovano** e di accordatura pianistica con **Antonino Rappoccio**.

La volontà è creare uno spazio in cui nuove generazioni possano crescere e confrontarsi con grandi artisti e artigiani del panorama musicale.

Ringrazio tutte le istituzioni e i partner - Orient Express La Minerva Hotel; Villa Medici; American Academy in Rome; Galleria Borghese e Monteverdi Tuscany che hanno abbracciato lo spirito di questa programmazione e hanno contribuito con la loro collaborazione alla realizzazione di una stagione così artisticamente rilevante.

Natalie Gabrielli

Direzione artistica

R A S S E G N A
L U O G H I S T O R I C I
R O M A

2 febbraio > 28 aprile 2027

*Per info e prenotazioni
visitare il sito fondazioneb.com*

Galleria Borghese
martedì
2 febbraio 2027
20:30

Questo concerto
è realizzato in
collaborazione con



Nikoloz Kokilashvili, *pianoforte*
Julian Kainrath, *violino*
Mark Prihodko, *violoncello*
Dmytro Semykras, *pianoforte*

Ludwig van Beethoven
32 Variazioni in do minore WoO 80 (Kokilashvili)

Franz Schubert
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 D. 929

Villa Medici
venerdì
16 aprile 2027
18:30

Questo concerto
è realizzato in
collaborazione con

VILLA MEDICI
**ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME**

Ruslan Talas, *violino*
Jonathan Fournel, *pianoforte*

Ludwig van Beethoven
Sonata n. 1 in re maggiore op. 12 n. 1

Ernest Chausson
Poème op. 25

Johannes Brahms
Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78

Maurice Ravel
Tzigane op. 76

Villa Aurelia
mercoledì
28 aprile 2027
19:30

Questo concerto
è realizzato in
collaborazione con

**AMERICAN ACADEMY
IN ROME**

Luigi Carroccia, *pianoforte*

Integrale delle sonate per pianoforte di Schubert (II parte)

Franz Schubert
Sonata in la minore op. 42 D 845
Sonata in si bemolle maggiore D 960

martedì
10 novembre 2026
19:30

Dmytro Udovychenko, *violino*
Dmytro Semykras, *pianoforte*

Francis Poulenc

Sonata FP 119

Sergej Prokof'ev

Cinque canti senza parole op. 35bis

Robert Schumann

Intermezzo in fa maggiore, dalla Sonata F-A-E

Johannes Brahms

Scherzo in do minore, dalla Sonata F-A-E

Edvard Grieg

Sonata in do minore n. 3 op. 45

lunedì
7 dicembre 2026
19:30

Ruslan Talas, *violino*
Jonathan Roozeman, *violoncello*
Guillaume Bellom, *pianoforte*

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Trio con pianoforte in la minore op. 50

martedì
12 gennaio 2027
19:30

Nina van Essen, *mezzosoprano*
Giorgio Lazzari, *pianoforte*

Pauline Viardot

Arie per mezzosoprano e pianoforte da raccolte varie

giovedì
25 febbraio 2027
19:30

Luigi Carroccia, *pianoforte*

César Franck

Preludio, fuga e variazione in si minore op. 18

Franz Schubert

Sonata in sol maggiore op. 78 "Fantasia" D. 894

Fryderyk Chopin

Polonaise-Fantaisie in la bemolle maggiore op. 61

martedì
9 marzo 2027
19:30

Alexander Gadjiev, *pianoforte*

Robert Schumann
Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11

Sergej Prokof'ev
Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84

martedì
13 aprile 2027
19:30

Corina Belcea, *violino*
Julian Kainrath, *violino*
Wassili Wohlgemuth, *viola*
Mark Prihodko, *violoncello*

Louis Spohr
Duo Concertante in re maggiore op. 67 n. 2

Antonín Dvořák
Terzetto in do maggiore op. 74

Aleksandr Porfir'evič Borodin
Quartetto per archi n. 2 in re maggiore

martedì
4 maggio 2027
19:30

Jonathan Fournel, *pianoforte*

Johann Sebastian Bach
Passacaglia in do minore BWV 582

Franz Schubert
Improvvisi op. 90 D. 899

Sergej Rachmaninov
Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36

martedì
8 giugno 2027
19:30

Louis Lortie, *pianoforte*

Ludwig van Beethoven
“Variazioni Eroica” op. 35
Sinfonia n. 3 op. 55 “Eroica” (tr. Liszt)

I C O N C E R T I
A **M O N T E V E R D I**
T U S C A N Y

12 novembre 2026 > 18 giugno 2027

MONTEVERDI
CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO
TUSCANY

Per info visitare il sito
monteverdituscany.com

giovedì
12 novembre 2026
18:00

Dmytro Udovychenko, *violino*
Dmytro Semykras, *pianoforte*

Francis Poulenc

Sonata FP 119

Sergej Prokof'ev

Cinque canti senza parole op. 35bis

Robert Schumann

Intermezzo in fa maggiore, dalla Sonata F-A-E

Johannes Brahms

Scherzo in do minore, dalla Sonata F-A-E

Edvard Grieg

Sonata in do minore n. 3 op. 45

martedì
8 dicembre 2026
18:00

Ruslan Talas, *violino*
Jonathan Roozeman, *violoncello*
Guillaume Bellom, *pianoforte*

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Trio con pianoforte in la minore op. 50

giovedì
15 aprile 2027
18:00

Corina Belcea e Julian Kainrath, *violino*
Wassili Wohlgemuth, *viola*
Mark Prihodko, *violoncello*

Louis Spohr

Duo Concertante in re maggiore op. 67 n. 2

Antonín Dvořák

Terzetto in do maggiore op. 74

Aleksandr Porfir'evič Borodin

Quartetto per archi n. 2 in re maggiore

martedì
20 aprile 2027
18:00

Luigi Carroccia, *pianoforte*

**Integrale delle sonate per pianoforte
di Schubert (II parte)**

Franz Schubert

Sonata in la minore op. 42 D 845

Sonata in si bemolle maggiore D 960

giovedì
6 maggio 2027
19:00

Jonathan Fournel, *pianoforte*
Riana Anthony, *violoncello*

Ludwig van Beethoven
7 Variazioni in mi bemolle maggiore WoO46

Ernő Dohnányi
Sonata in si bemolle maggiore op. 8

César Franck
Sonata in la maggiore

domenica
6 giugno 2027
19:00

Louis Lortie, *pianoforte*

Ludwig van Beethoven
“Variazioni Eroica” op. 35
Sinfonia n. 3 op. 55 “Eroica” (tr. Liszt)

venerdì
18 giugno 2027
19:00

Quartetto d'archi dell'Accademia Teatro alla Scala

Programma da definire

M A S T E R C L A S S

*Per info e prenotazioni
visitare il sito fondazioneb.com*

*La stagione 2026/2027 prevede masterclass
e attività formative rivolte a giovani
musicisti, uditori e professionisti, dedicate al
pianoforte, al violino, alla musica da camera
e all'accordatura pianistica.*

lunedì
23 novembre 2026

Accordatura pianistica con Antonino Rappoccio

mercoledì
14 aprile 2027

Violino con Corina Belcea

mercoledì
9 giugno 2027

Pianoforte con Louis Lortie

giovedì
17 giugno 2027

Musica da camera con Luigi Piovano

Corina Belcea



Corina Belcea è nata in Romania nel 1975 e ha studiato violino con Radu Bozgan e Ștefan Gheorghiu. All'età di sedici anni è stata invitata da Sir Yehudi Menuhin a proseguire gli studi presso la sua scuola in Inghilterra, dove ha studiato sotto la guida di Natalia Boyarskaya. Ha successivamente frequentato il Royal College of Music di Londra, perfezionandosi con Felix Andrievsky, e nel 1994 ha fondato il Belcea Quartet.

Corina è stata premiata ai concorsi Yehudi Menuhin, Kloster Schöntal e Wieniawski. Si è esibita in importanti sale da concerto, tra cui la Wigmore Hall, la Barbican, la Queen Elizabeth Hall e la Purcell Room di Londra, l'Ateneo di Bucarest, il Théâtre du Châtelet e il Théâtre des Champs-Élysées. Insieme al Belcea Quartet ha inoltre vinto i concorsi di Bordeaux e Osaka.

È stata docente di musica da camera presso la Guildhall School of Music and Drama di Londra e, dal 2011, è titolare della cattedra di violino presso l'Università delle Arti di Berna. Ha fatto parte delle giurie del Concorso di musica da camera ARD di Monaco di Baviera e del Concorso internazionale di violino Queen Elisabeth di Bruxelles. Di recente ha inoltre iniziato a tenere corsi di perfezionamento in violino e musica da camera presso la Queen Elisabeth Music Chapel. Ha presieduto la giuria del Concorso internazionale per quartetti d'archi di Ginevra.

Tra le sue più recenti esibizioni solistiche figurano il Doppio concerto di Brahms, eseguito insieme al marito Antoine Lederlin e alla Filarmonica di Varsavia, e la Sonata per due violini di Ysaÿe, interpretata con Vilde Frang. Corina Belcea suona un violino realizzato da Giovanni Battista Guadagnini nel 1755, concesso gentilmente in prestito dal MERITO String Instruments Trust di Vienna.

Guillaume Bellom



Guillaume Bellom ha iniziato la sua formazione nella sua città natale, Besançon, studiando sia il violino che il pianoforte, per poi proseguire lo studio di entrambi gli strumenti al Conservatorio di Parigi. Lì ha deciso di dedicarsi interamente alla carriera pianistica, sotto la guida di mentori di grande ispirazione come Nicholas Angelich e Hortense Cartier-Bresson.

Finalista e vincitore del premio Modern Times per la migliore interpretazione di un'opera contemporanea al Concorso Clara Haskil nel 2015, ha attirato per la prima volta l'attenzione internazionale proprio in occasione di una competizione dedicata alla grande pianista rumena, la quale era stata a sua volta una violinista di talento. Nello stesso anno ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Épinal ed è stato insignito di un riconoscimento dalla Fondazione L'Or du Rhin, per poi ricevere il premio Thierry Scherz al festival Sommets Musicaux de Gstaad nel 2016. Nel 2017 è stato candidato nella categoria Instrumental Soloist – Revelation of the Year ai Victoires de la Musique Classique. Dal 2018 è artista associato della Fondation Singer-Polignac di Parigi.

Come solista, Bellom si è esibito con orchestre rinomate come l'Orchestre National de France, l'Orchestre National d'Île-de-France, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, l'Orchestre National de Montpellier e l'Orchestre National de Lorraine, collaborando con direttori tra cui Jacques Mercier, Christian Zacharias, Pierre Dumoussaud e Marzena Diakun.

La sua profonda passione per la musica da camera e il suo vasto repertorio lo rendono un partner musicale molto richiesto. Si esibisce regolarmente in festival prestigiosi quali il Festival International de Piano de La Roque d'Anthéron, il Festival de Pâques di Aix-en-Provence, Piano aux Jacobins, il Festival de Pâques e L'Août Musical di Deauville, il Festival des Arcs, nonché presso la Shanghai Concert Hall, la Royal Opera House di Mumbai e il Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Ha collaborato con artisti di fama quali Renaud Capuçon, Paul Meyer, Yan Levionnois, Victor Julien-Laferrière, Ismaël Margain, Anne Göckel, Adrien Bellom e i quartetti Hermès, Girard e Hanson.

Luigi Carroccia



Descritto dalla critica internazionale come un aristocratico del pianoforte, Luigi Carroccia ha vinto numerosi premi in Concorsi nazionali e internazionali tra i quali il Virtuoso Prize al Vendôme Piano Prize svolto durante il Festival di Verbier 2019 e il secondo Premio Abbado indetto dal MIUR in memoria di Claudio Abbado. Si è affermato a livello nazionale ed internazionale ai Concorsi Ferruccio Busoni di Bolzano, Fryderyk

Chopin di Varsavia e Van Cliburn di Fort Worth dove hanno scritto di lui: «Carroccia è qualcosa di diverso [...] Lui ha quell'inafferrabile chissà-cosa che separa un artista dagli altri, e le chiacchiere nell'intervallo hanno confermato che anche il pubblico si è reso conto dell'eccellenza a cui abbiamo assistito». (Gregory Sullivan Isaacs) Da allora, la sua attività concertistica lo ha visto regolarmente impegnato in Italia e all'estero per Festival come il Duszynski International Chopin Piano Festival, il Miami International Piano Festival, il Dresdner Musikfestspiele e in sale come Carnegie Hall, l'Ishibashi Memorial Hall dell'Università di Tokyo, Flagey di Bruxelles, la Symphony Hall e la Town Hall di Birmingham, il Teatro Bibiena di Mantova, le sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, la Salle Bourgie di Montreal e il Tbilisi State Conservatoire. Nel febbraio 2025 è uscito sulla copertina del mensile Amadeus con un CD inedito dei due Concerti per pianoforte di Fryderyk Chopin nella trascrizione per pianoforte e quintetto d'archi e le sue esecuzioni sono state più volte trasmesse su Rai Radio3. Luigi ha conseguito i suoi studi in pianoforte presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano nella classe di G. A. Brustia. Nel 2016 ha ricevuto una Junior Fellowship della durata di due anni presso il Royal Birmingham Conservatoire e la sua formazione artistica è proseguita presso la Queen Elisabeth Music Chapel di Waterloo dove è stato Artist in Residence dal 2018 al 2021 nella classe di Louis Lortie. Tra i suoi progetti futuri Luigi sarà impegnato nel biennio 2026 - 2028 nell'esecuzione dell'integrale delle Sonate di Schubert. Attualmente è Artista in Residenza della Fondazione Nicola Bulgari e direttore artistico del Festival Riviera di Ulisse.

Jonathan Fournel



Jonathan Fournel si è imposto sulla scena internazionale nella primavera del 2021, vincendo l'ambito Grand Prix-Queen Mathilde Prize al Queen Elisabeth International Music Competition. «Un'interpretazione naturale, musicale e poetica del Concerto n. 18 di Mozart, eseguito con maestosa purezza e lirismo, così come delle Variazioni e fuga su un tema di Händel di Brahms, affrontate con intensità e un indiscutibile senso

narrativo», ha scritto Marie-Aude Roux su Le Monde.

Qualche anno prima, Jonathan aveva vinto il primo premio allo Scottish International Piano Competition di Glasgow e al Concorso Internazionale Viotti di Vercelli.

Ciò che più colpisce nell'esecuzione di Fournel – oltre alla sua tecnica sbalorditiva e alla straordinaria gamma di colori – è il sapiente equilibrio tra squisita raffinatezza e istinto indomito, il suo lirismo naturale e la luminosa chiarezza delle sue interpretazioni, capaci di mettere in luce i dettagli grazie a una comprensione della musica profondamente matura. Tali qualità si riflettono naturalmente anche nelle sue collaborazioni cameristiche, che lo hanno visto affiancare musicisti di spicco quali Gautier Capuçon, Augustin Dumay, Lorenzo Gatto, Victor Julien-Laferrière, Simone Lamsma, Kerson Leong e Vassilena Serafimova, tra gli altri.

È ospite in sedi e festival prestigiosi tra cui il Concertgebouw Amsterdam, Gewandhaus Leipzig, Elbphilharmonie Hamburg, NDR Landesfunkhaus Hannover, Rheingau Musik Festival, Klavier Festival Ruhr, Konzerthaus Vienna, Philharmonie de Paris, Théâtre des Champs-Élysées, Auditorium de Radio France, Louis Vuitton Foundation, La Roque d'Anthéron Festival, Piano aux Jacobins Festival, Les Concerts de Poche, Verbier Festival, Sommets Musicaux de Gstaad, Sala Verdi Milano, Suntory Hall, Kioi Hall Tokyo, Philharmonie Luxembourg, Flagey, Bozar Bruxelles, de Bijloke Gent, Louisiana Museum Denmark, Kumho Art Hall Seoul, Tongyeong Concert Hall, Sala São Paulo, Varsavia Philharmonic, Glasgow Royal Concert Hall e Usher Hall Edimburgo. Jonathan è il direttore artistico di Les Songes Musicaux Festival de Saulnois dal 2025.

Alexander Gadjiev



Esperienza musicale e cultura mitteleuropea: Alexander Gadjiev deve tutto questo da un lato alla sua famiglia, dove entrambi i genitori sono insegnanti di pianoforte e musicisti, e dall'altro alla sua città natale, Gorizia, città di confine tra Italia e Slovenia, crocevia naturale di popoli, culture e lingue. Entrambi questi fattori hanno un'influenza decisiva sulla sua naturale capacità di assorbire ed elaborare diversi stili e linguaggi mu-

sicali e di rimodellarli secondo il proprio gusto.

È ambasciatore culturale della sua città natale Gorizia - Nova Gorica, Capitale Europea della Cultura 2025 dove organizza da due anni il festival transfrontaliero Prečkanja – Sconfinamenti.

Nel febbraio 2023 ha ricevuto dal Presidente della Slovenia il Premio Prešeren, il più alto riconoscimento per gli artisti in Slovenia. Alexander Gadjiev ha vinto nel 2021 il secondo premio e il Premio Speciale Krystian Zimerman per la sua interpretazione della Sonata in si bemolle minore n. 2 op. 35 al Concorso Internazionale Chopin di Varsavia, il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Sydney. All'età di vent'anni ha vinto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Hamamatsu, dove ha anche ricevuto il Premio del Pubblico, e all'età di 22 anni il primo premio al World Piano Masters di Montecarlo.

Dal 2019 al 2021, Gadjiev è stato BBC New Generation Artist, tiene regolari residenze in diverse stagioni tra le quali ricordiamo almeno l'Unione Musicale di Torino e la Wigmore Hall di Londra. Il suo debutto al Maggio Musicale Fiorentino con Zubin Mehta è stato seguito da un immediato nuovo invito nel giugno 2024.

Istruito dal padre, Alexander ha suonato per la prima volta con un'orchestra all'età di nove anni e ha tenuto il suo primo concerto da solista all'età di dieci anni. Nel 2013 ha concluso gli studi scolastici con il massimo dei voti. Questo gli ha permesso di partecipare al Premio Venezia, un concorso riservato ai migliori giovani talenti italiani, aggiudicandosi la trentesima edizione del premio. Ha studiato al Mozarteum di Salisburgo con Pavel Gililov e alla Hanns-Eisler-Hochschule di Berlino con Eldar Nebolsin, laureandosi nella primavera del 2022.

Julian Kainrath



Nato nel 2005, a soli dodici anni supera la selezione per l'ammissione all'Università delle Belle Arti di Graz, Austria, nella classe di Boris Kuschmir.

Fino ai dodici anni ha studiato con la violinista e pedagoga Dora Schwarzberg. Si è esibito in qualità di solista e con orchestra dall'età di dieci anni, in concerti in Ucraina, Bolivia, Austria, Francia e Italia: ha suonato a Kiev con la National Symphony Orchestra of Ukraine, in Bo-

livia con l'Orchestra Filarmonica Nacional, per il Festival di Bergerac in Francia; lo stesso anno è stato invitato a suonare con l'orchestra Innsbrucker di Innsbruck in una tournée in varie città austriache, oltre alla Kursaal di Merano e alla Haus der Musik di Innsbruck.

Nel 2020 ha fatto parte della nuova rassegna in streaming proposta dal Konzerthaus di Vienna, suonando una sonata di Beethoven per commemorare il 250° anniversario, con il noto pianista Till Fellner.

È stato invitato a suonare in molte sedi in Italia, tra le quali le Settimane Musicali di Merano, la Società dei Concerti di Milano, le Mattinate Musicali Internazionali di Trieste, la Camerata Ducale a Vercelli, il Festival Bolzano Bozen, e ad Amburgo in Germania, a Graz, a Vienna, a Schwarzenberg presso la sala Angelika Kauffmann in Austria, al Museo Teatrale della Scala di Milano, a Marsiglia, al Teatro Ristori di Verona con 'I virtuosi italiani', a Monaco di Baviera, a Berna e in Liechtenstein. Dal 2020 studia con Marc Bouchkov, sotto la cui guida si è diplomato presso il Conservatoire Royal de Liège, in Belgio. Attualmente è sostenuto in qualità di Young Artist dalla Fondazione Nicola Bulgari di Roma e dalla Fondazione Althafen di Berlino.

Tra gli eventi salienti della sua stagione 2025/2026 figurano un'esibizione con Daniel Hope e l'Orchestra da Camera di Zurigo al Kursaal Merano, un'apparizione alla Sala Smetana di Praga con la Filarmonica della Repubblica Ceca del Nord, il suo debutto al Miami Piano Festival e una tournée di recital in Italia, Austria, Germania e Spagna.

Nel 2026/2027 intraprenderà un lungo tour in Italia insieme alla pianista Lilya Zilberstein.

Nikoloz Kokilashvili



Nikoloz Kokilashvili, nato nel 2012 a Tbilisi, in Georgia, ha iniziato a studiare musica presso la Aloiz Mizandari Art School. Nel 2025 è stato ammesso alla Zakaria Paliashvili Central Music School dove studia attualmente sotto la guida di Veka Svanidze. In questi anni si è esibito in diversi festival e ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali vincendo numerosi premi, tra cui il primo premio al XV Concorso Internazionale Future Stars del 2022 a Smirne, in Turchia; il primo premio al IX Concorso Pianistico Internazionale Tengiz Amirejibi del 2023 a Borjomi; il primo premio al XVI Concorso Internazionale Future Stars dell'Azerbaijan a Baku; il primo premio al Concorso Nazionale Bach del 2024; il secondo premio al Concorso Internazionale per Giovani Musicisti Meliton Balanchivadze del 2025; il primo premio al IX Concorso Nazionale di Musica Georgiana.

Giorgio Lazzari



Vincitore del terzo premio al prestigioso International Telekom Beethoven Competition Bonn e del primo premio al R. Schumann Competition Düsseldorf, Giorgio Lazzari si è già esibito sia in veste di solista che di camerista in diverse città europee, riscuotendo notevole successo anche da parte della critica.

Ha preso parte a prestigiosi festival quali il Klavier - Festival Ruhr, Staatsoper Unter den Linden, Schumannfest Düsseldorf, Bonner Schumannfest, Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, Milano Musica, Accademia Filarmonica Romana, Società Filarmonica di Trento, Perugia Musica Classica, Società del Quartetto di Bergamo, Kirchheimbolanden Festival, Musica Insieme Bologna, GIA Brescia, Trame Sonore, Rondò di Divertimento Ensemble, Harmonies en Livradois. Recentemente si è inoltre esibito anche per la Beethovenfest Bonn e il Festival d'Aix en Provence.

Accanto all'attività solistica si dedica assiduamente alla musica da camera, collaborando stabilmente con la violinista Sofia Manvati. Il duo è stato vincitore del Premio R. Giubergia 2025 e del Premio G. Guglielmo 2023, nonché finalista del Concorso AMUR 2026.

Il suo interesse per la musica da camera è stato arricchito anche dalla partecipazione alla Résidence de Music de Chambre del Festival d'Aix-en-Provence, e alla programmazione di Villa Musica Rheinland-Pfalz dove ha potuto collaborare con artisti come Kirill Gerstein, Stefan Dohr e Roman Simovic.

Particolarmente attento al repertorio contemporaneo, ha avuto modo di confrontarsi con compositori quali Stefano Gervasoni, Olivier Cuendet ed Alessandro Solbiati, partecipando tra l'altro alla presentazione dell'opera *Corde e Martelletti* di quest'ultimo.

Nato nel 2000, si è diplomato presso il Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo - nella classe di Maria Grazia Bellocchio - e attualmente prosegue la propria formazione sotto la guida di Kirill Gerstein, e Jonathan Aner presso la Hanns Eisler Hochschule für Musik di Berlino. Giorgio si è inoltre perfezionato presso l'Internationale Musikakademie del Liechtenstein, con Pavel Gililov e Claudio Martinez Mehner. Recentemente ha ricevuto il Premio Roscini - Padalino, generosamente offerto dalla Fondazione Perugia Musica Classica, ed è parte del Talent Studio 2026 della Althafen Foundation.

Louis Lortie



Louis Lortie si è guadagnato una reputazione internazionale come musicista versatile, acclamato da critica e pubblico per la prospettiva fresca e individuale che porta ai grandi autori del repertorio pianistico. Richiesto nei cinque continenti da oltre trent'anni, Lortie si esibisce con le orchestre più prestigiose e nelle principali sale da concerto di tutto il mondo. Artista prolifico, ha prodotto più di 45 registrazioni per l'etichetta Chandos Records con i pilastri della letteratura pianistica.

In Gran Bretagna, il suo rapporto di lunga data con la BBC, in particolare con le Orchestre BBC Symphony e BBC Philharmonic, ha portato a numerose registrazioni e concerti, e oltre a più di dieci inviti ai BBC Proms. In Canada, si esibisce regolarmente con tutte le principali orchestre, tra cui Montreal, Toronto, Vancouver, Ottawa e Calgary. In Germania collabora con la WDR Sinfonieorchester Köln, la Deutsche Sinfonieorchester Berlin, l'Orchestra Filarmonica di Dresda, l'Orchestra MDR di Lipsia; negli Stati Uniti, con l'Orchestra di Philadelphia, la Dallas Symphony, la San Diego Symphony, la St. Louis Symphony e la New Jersey Symphony. Ha collaborato inoltre con l'Orchestra Sinfonica di Shanghai, la Guangzhou Symphony Orchestra, l'Orchestra Filarmonica di Hong Kong e l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Taiwan, nonché le Orchestre Sinfoniche di Adelaide e Sydney e l'Orchestra Sinfonica do Estado de São Paulo in Brasile. Lortie è stato scoperto da Charles Dutoit, col quale si è esibito in numerose tournée nel corso dei primi anni; Lortie ha anche condiviso regolarmente il palcoscenico con Kurt Masur durante il suo mandato all'Orchestre National de France e all'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. Negli ultimi anni si è esibito regolarmente con direttori d'orchestra del calibro di Edward Gardner, Sir Andrew Davis – con il quale ha inciso numerosi dischi – Yannick Nézet-Séguin, Jaap van Zweden, Simone Young, Antoni Wit e Thierry Fischer. In recital e in musica da camera, Lortie si esibisce regolarmente in sale quali Wigmore Hall di Londra, al Royal Concertgebouw di Amsterdam, alla Carnegie Hall di New York, alla Chicago Symphony Hall. Lortie ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica di Montreal all'età di tredici anni; nel 1984 ha vinto il primo premio del Concorso Busoni e il quarto premio del Concorso di Leeds. Ha studiato con Yvonne Hubert (allieva del leggendario Alfred Cortot), con Dieter Weber a Vienna e poi con Leon Fleisher.

Mark Prihodko



Mark Prihodko è un violoncellista bielorusso-americano che ha catturato rapidamente l'attenzione del pubblico con una dedizione impavida alla musica.

Il suo debutto a soli 9 anni al festival Musica Mundi in Belgio e alla rassegna concertistica Chat el Ro in Francia è stato seguito da ingaggi con le orchestre filarmoniche di Mosca e Minsk. Prima di entrare a far parte dell'esclusiva Kovner Fellowship alla Juilliard School, Mark

si è trasferito negli Stati Uniti all'età di 14 anni, conquistando immediatamente il pubblico americano con la sua «straordinaria virtuosità e l'incantevole padronanza lirica dello strumento» – Pioneer Press. Dopo aver ricevuto il prestigioso premio Miglior Recital dell'Anno dal Salon Se Leve Concert Series nel 2015, Prihodko si era già aggiudicato premi in concorsi internazionali come quelli del Mary West, dello Schubert Club, del Rochester Guild, del Rotary, dello YPSCA e del First Manhattan.

Noto per la sua rigorosa programmazione e la dedizione al repertorio contemporaneo e romantico, Prihodko ha tenuto recital da solista e di musica da camera in Europa, Medio Oriente, Asia e Stati Uniti, esibendosi sui palcoscenici della Carnegie Hall, della Filarmonica di Mosca, del Concertgebouw, del Teatro Bolshoi e dell'Alice Tully Hall. Tra le sue collaborazioni artistiche figurano impegni con musicisti di fama internazionale come Barbara Hannigan, Sarah Chang, Gavriel Lipkind, Tatiana Goncharova e Mahan Esfahani.

Prihodko ha tenuto anche masterclass presso il Conservatorio ESMUC (Barcellona), l'Università Bilkent (Ankara) e il Collegio Musicale Repubblicano della Bielorussia.

È impegnato a promuovere la collaborazione e la creatività tra culture e discipline diverse, e i suoi sforzi hanno contribuito in modo significativo al panorama culturale di vari paesi. Come direttore artistico della Fondazione Althafen promuove la creatività interdisciplinare e l'impegno globale co-fondando il Global Impact Circle.

Jonathan Roozeman



Il violoncellista finlandese-olandese Jonathan Roozeman si è affermato come un artista di eccezionale musicalità. Il suo suono straordinario, ampio e versatile si presta non solo ai capisaldi del repertorio classico, ma anche alle opere di Kabalevsky, Kokkonen, Vieuxtemps e Sallinen. Ha collaborato con direttori d'orchestra quali Christoph Eschenbach, Sakari Oramo, Michael Sanderling, Santtu-Matias Rouvali, Jukka-Pekka Sa-

raste e Klaus Mäkelä.

Tra gli impegni più recenti figurano esibizioni all'ARK Classical Festival di Tokyo e collaborazioni con la Filarmonica di Turku, la Bilkent Symphony, la Fondazione Gulbenkian, la BBC Symphony Orchestra e l'Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese.

Nelle scorse stagioni, nell'ambito di un progetto tra la Sibelius Academy e la Juilliard School, Jonathan ha eseguito Mania di Esa-Pekka Salonen sotto la direzione del compositore a Helsinki, Stoccolma e presso il Lincoln Center di New York. Il suo album di debutto contenente il Concerto per violoncello n. 2 di Kalevi Aho, pubblicato dalla BIS Records nel 2023, ha ottenuto cinque stelle dalla rivista BBC Classical Music Magazine. Nel 2025, Jonathan ha collaborato nuovamente con i coreografi Saburo Teshigawara e Rihoko Sato a Garden in the Sky, una produzione che ha debuttato nel 2022 presso la Concert Hall dell'Aichi Prefectural Art Theater di Nagoya. Il progetto unisce la danza a musiche per violoncello solo di Kodály, Bach e Cassadó.

L'attesissimo album per l'etichetta BIS, che include nuove composizioni commissionate a Sauli Zinovjev e Cecilia Damström, oltre a opere per strumento solo di Sebastian Fagerlund, Lauri Porra e Outi Tarkiainen, è uscito nell'agosto 2026.

Jonathan è stato il più giovane premiato al International Tchaikovsky Competition nel 2015 e ha vinto il secondo premio al National Cello Competition in the Netherlands nel 2012. Nato in Finlandia, Roozeman ha studiato con Martti Rousi presso l'Accademia Sibelius di Helsinki e, successivamente, presso la Kronberg Academy e la Hochschule für Musik Franz Liszt di Weimar con Frans Helmerson e Wolfgang Emanuel Schmidt.

Dimytro Semykras



Nato a Sumy, in Ucraina, Dmytro ha iniziato a studiare pianoforte all'età di cinque anni. Dopo essersi diplomato presso il Music College, si è trasferito in Austria per proseguire gli studi all'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Graz sotto la guida della Prof.ssa Milana Chernyavska, istituto presso il quale è attualmente iscritto. Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali, tra cui il Concorso Pianistico Santa

Cecilia, il Concorso Pianistico Internazionale di Cantù, il Concorso Île-de-France, il Concorso di Ettlingen e il Concorso Internazionale per Giovani Pianisti in memoria di Vladimir Horowitz. È inoltre beneficiario di una borsa di studio Yamaha e ha ottenuto riconoscimenti in altri concorsi, quali il Concorso Volodymyr Krainev, il Concorso François Samson, il Concorso Internazionale per Giovani Musicisti di Enschede e il Concorso Siegfried Weishaupt.

Come solista, Dmytro si è esibito con orchestre come: Orchestra Sinfónica do Porto Casa da Música, Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Ucraina, Orchestra Filarmonica di Kyiv, Orchestra Filarmonica di Kharkiv, Orchestra Filarmonica di Lviv. Ha collaborato con rinomati direttori d'orchestra tra cui Roberto Tibiriçá, Volodymyr Sirenko, Vitaliy Protasov, Yuriy Yanko e altri.

Ha partecipato a diversi festival internazionali, tra cui il Nohant Festival Chopin, l'Engadin Festival, il Belgrade Music Festival (BEMUS), l'Arsonore Festival, il Jeunes Talents Festival e il festival dell'Association Frédéric Chopin di Lione. Si è perfezionato seguendo masterclass con pianisti quali Claudio Martinez Mehner, Vanessa Latache, Lily Dorfman, Alexei Grynyuk e altri.

Dmytro si è esibito su numerosi palcoscenici prestigiosi in tutta Europa, tra cui la Wigmore Hall, la Casa da Música di Porto, l'Angelika Kauffmann Hall, la Bechstein Saal della Kronberg Academy, la Filarmonica Nazionale dell'Ucraina, il Palacultura di Messina e le Filarmoniche di Kharkiv, Odessa e Leopoli. È inoltre borsista dell'International Music Academy del Liechtenstein.

Ruslan Talas



Nato in Kazakistan nel 1998, il percorso musicale di Ruslan Talas è stato plasmato dalle tradizioni violinistiche europee, russe e kazake, elementi che continuano a caratterizzare il suo approccio allo strumento, appassionato e ricco di sfaccettature. Ha iniziato gli studi presso l'Accademia Nazionale di Musica del Kazakistan ad Astana (2005-2010), per poi proseguirli alla Scuola Centrale di Musica e successivamente al Conservatorio Statale Tchaikovsky di Mosca (2010-2021). Ha quindi perfezionato la sua formazione presso il Conservatorio HEMU in Svizzera (2021-2024) e attualmente studia alla Kronberg Academy in Germania, nella classe di Janine Jansen.

Ruslan Talas è stato premiato in numerosi concorsi violinistici internazionali. Tra i suoi riconoscimenti figurano: finalista al Queen Elisabeth Competition (2024), Secondo Premio allo Stuttgart International Violin Competition (2024), finalista del Montreal International Musical Competition (2023), vincitore del Rodolfo Lipizer International Violin Competition (2022), vincitore del VIII International Tchaikovsky Youth Competition (2014), finalista del Yankelevich International Violin Competition (2011).

Si è esibito in importanti sedi internazionali, tra cui la Berlin Philharmonic, Wiener Konzerthaus, Bozar a Bruxelles, Salle Cortot a Parigi, Liederhalle Beethovensaal, la Zaryadye State Concert Hall, la Radio Hall in Romania e l'Ateneo Rumeno di Bucarest.

Come solista, Ruslan Talas si è esibito con numerose orchestre, tra cui l'Orchestra Nazionale del Belgio, la State Symphony Svetlanov Orchestra, Montreal Symphony Orchestra, Stuttgart Philharmonic Orchestra, Hanoi Symphony Orchestra, Beijing Youth Symphony Orchestra, Moscow State Symphony Orchestra for Children and Youth.

Oltre alla sua carriera solistica, Ruslan è un attivo musicista da camera. Ha collaborato con artisti quali Janine Jansen, Denis Kozhukhin, Antje Weithaas, Jens Peter Maintz, Daniel Blendulf, Timothy Ridout, Boris Brovtsyn e Gareth Lubbe. Si è esibito con ensemble da camera quali il Quartetto Belcea, il Quartetto di Cremona e il Leonkoro Quartet.

Ruslan è Artista in Residenza della Fondazione Nicola Bulgari.

Dmytro Udovychenko



Vincitore del Queen Elisabeth Competition (2024) e del Concorso Internazionale di Violino di Montréal (2023), il giovane violinista ucraino Dmytro Udovychenko è un talento straordinario che suscita crescente curiosità e ammirazione in tutto il mondo. Ventiseienne, originario di Kharkiv, sta perfezionando la sua arte presso la Kronberg Academy sotto la guida di Boris Garlitsky e Christian Tetzlaff. Leonidas Kavakos lo ha

scelto come solista per un concerto con l'Orchestra di Stato di Atene. «In sala tutti trattenevano il respiro, quasi non osando muoversi, tanto era alta la tensione. Dmytro Udovychenko possiede una vera intelligenza musicale e un modo unico di concepire ciascuna delle sue intenzioni». Le Soir (Belgio).

In questa stagione, tra i partner artistici di Dmytro Udovychenko figurano Andrés Orozco-Estrada e la Gürzenich-Orchester, con cui eseguirà il Concerto di Sibelius alla Philharmonie di Colonia, e Oksana Lyniv, che lo accompagnerà nel Primo Concerto per violino di Shostakovich sia con l'Orchestre National de France alla Maison de la Radio di Parigi, sia con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna all'Auditorium Manzoni. Tra gli altri appuntamenti salienti della stagione figurano un concerto di beneficenza a favore del più importante servizio di assistenza telefonica per le emergenze in Germania presso la Konzerthaus di Berlino, una collaborazione con Harald Krumpöck (membro dei Wiener Philharmoniker) e la Wiener Kammerorchester alla Wiener Konzerthaus, nonché il debutto alla Carnegie Hall nel maggio 2026. Nella prossima stagione, Dmytro Udovychenko collaborerà con Sakari Oramo e la BBC Symphony Orchestra al Barbican Centre.

La sua attività concertistica lo ha portato a esibirsi presso la Elbphilharmonie, la Wigmore Hall, il BOZAR, il Seoul Arts Center, il Tokyo Bunka Kaikan e in molte altre prestigiose sedi in tutto il mondo. Udovychenko è inoltre stato premiato al Concorso Sibelius, al Concorso Internazionale di Violino di Singapore e al Concorso Joseph Joachim di Hannover, dove ha ottenuto il secondo premio nel 2018. Dmytro Udovychenko interpreta lo Stradivari Huggins in generoso prestito dalla Nippon Fondazione. È supportato dal Vere Music Fund, da Villa Musica Rheinland-Pfalz e dalla Deutsche Stiftung Musikleben.

Nina van Essen



La carriera in piena ascesa del mezzo-soprano Nina van Essen la sta portando a esibirsi in tutto il mondo, dai più prestigiosi palcoscenici operistici e sale da concerto – tra cui il Teatro alla Scala di Milano, il Théâtre des Champs-Élysées, la Royal Danish Opera, la Dutch National Opera, il Concertgebouw di Amsterdam (per la serie Zaterdag Matinee), l'Opera di Lipsia, il Theater an der Wien, la Komische Oper di Berlino, il

Teatro Verdi di Trieste e il Seiji Ozawa Festival di Matsumoto – fino a molte altre importanti sedi.

Nina ha collaborato con alcuni dei più eminenti registi d'opera della scena internazionale, come Robert Carsen, Laurent Pelly, Ted Hofmann, Lydia Steier, Immo Karaman, Barbora Horáková, Tatjana Gürbaca ed Elizabeth Stöppler, e con direttori d'orchestra quali Sir Mark Elder, Christophe Rousset, Alexander Soddy, Reinbert de Leeuw, Alexander Joel e Stéphane Denève, tra gli altri.

Altri impegni includono ad esempio le collaborazioni con RuhrTriennale, Tiroler Festspiele Erl, Festival Musique et Vins, Residentie Orchestra, Série Grote Zangers, ASKO Schönberg Ensemble, Grachtenfestival, Nouvel Opéra de Fribourg, Residentie Orchestra, les Talens Lyrique e Theatre Magdeburg. Il suo vasto repertorio concertistico comprende parti solistiche di mezzo mezzo nella Passione secondo Matteo e nella Passione di Johannes di Bach, la Messa in do minore di Mozart, la Petite Messe Solennelle di Rossini e cicli di brani orchestrali come Les nuits d'été de Berlioz e Trois poèmes de Stéphane Mallarmé di Ravel.

Nina ha vinto il primo premio e il premio per la migliore voce femminile alla nona edizione (2023) del Concorso Lirico Internazionale di Portofino. Al Concorso Internazionale per Cantanti di 's-Hertogenbosch, si è aggiudicata il premio del pubblico e il premio Annett Andriessen.

Nina si è diplomata nel 2018 presso la Dutch National Opera Academy e ha conseguito la laurea con il massimo dei voti e lode (summa cum laude) al Conservatorio Reale dell'Aia, sotto la guida di Sasha Hunneggo e Neil Semer. Nell'ambito del programma Erasmus, ha studiato a Lione (Francia) presso il C.N.S.M.D., sotto la guida di Françoise Pollet.

Wassili Wohlgemuth



Wassili Wohlgemuth, violinista e violista, si esibisce regolarmente come solista e musicista da camera in importanti festival, tra cui il Rheingau Music Festival, il Mecklenburg-Vorpommern Festival, Schloss Elmau Chamber Music Week, SWR Schwetzingen Festival, Raderberg Concert Series e il Kronberg Festival.

Le sue esecuzioni sono state registrate e trasmesse da Deutschlandfunk e SWR.

Come solista, si è esibito con ensemble quali il Festival Strings Lucerne, European Orchestra Academy, Baden-Baden Philharmonic Orchestra e la Württemberg Chamber Orchestra.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il secondo premio all'International Alberto Lysy Violin Competition and il primo premio all'International Musica Goritensis Competition.

Appassionato di musica da camera, è stato violinista dell'Elster-Trio tra il 2022 e il 2026 e ha collaborato con musicisti quali Tabea Zimmermann, Kit Armstrong, Immo Yang e Maria Ioudenitch, tra gli altri. Tra i suoi insegnanti più influenti figurano Carolin Widmann, German Tcakulov, Ning Feng, Saschko Gawriloff e Tabea Zimmermann, con la quale studia alla Kronberg Academy dal 2023.

Wassili è stato insignito dell'Hessen Agentur Young Talent Prize e del Manfred Grommek Special Prize nell'ambito delle Kronberg Masterclasses, ed è un Fanny Mendelssohn Artist.

I suoi studi presso la Kronberg Academy sono generosamente sostenuti dalla Strauss Family Patronage.

Calendario

martedì

10 novembre 2026

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Dmytro Udovychenko, *violino*
Dmytro Semykras, *pianoforte*
Musiche di **Poulenc, Prokof'ev, Schumann e Grieg**

giovedì

12 novembre 2026

ore 18:00

Monteverdi Tuscany

Dmytro Udovychenko, *violino*
Dmytro Semykras, *pianoforte*
Musiche di **Poulenc, Prokof'ev, Schumann e Grieg**

lunedì

7 dicembre 2026

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Ruslan Talas, *violino*
Jonathan Roozeman, *violoncello*
Guillame Bellom, *pianoforte*
Musiche di **Čajkovskij**

martedì

8 dicembre 2026

ore 18:00

Monteverdi Tuscany

Ruslan Talas, *violino*
Jonathan Roozeman, *violoncello*
Guillame Bellom, *pianoforte*
Musiche di **Čajkovskij**

martedì

12 gennaio 2027

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Nina van Essen, *mezzosoprano*
Giorgio Lazzari, *pianoforte*
Musiche di **Viardot**

martedì

2 febbraio 2027

ore 20:30

Galleria Borghese

Nikoloz Kokilashvili, *pianoforte*
Julian Kainrath, *violino*
Mark Prihodko, *violoncello*
Dmytro Semykras, *pianoforte*
Musiche di **Beethoven e Schubert**

giovedì

25 febbraio 2027

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Luigi Carroccia, *pianoforte*
Musiche di **Franck, Schubert e Chopin**

martedì

9 marzo 2027

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Alexander Gadjiev, *pianoforte*
Musiche di **Schumann e Prokof'ev**

martedì

13 aprile 2027

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Corina Belcea, *violino*
Julian Kainrath, *violino*
Wassili Wohlgemuth, *viola*
Mark Prihodko, *violoncello*
Musiche di **Spohr, Dvořák, Borodin**

giovedì

15 aprile 2027

ore 18:00

Monteverdi Tuscany

Corina Belcea, *violino*
Julian Kainrath, *violino*
Wassili Wohlgemuth, *viola*
Mark Prihodko, *violoncello*
Musiche di **Spohr, Dvořák, Borodin**

venerdì

16 aprile 2027

ore 18:30

Villa Medici

Ruslan Talas, *violino*
Jonathan Fournel, *pianoforte*
Musiche di **Beethoven, Chausson, Brahms e Ravel**

martedì

20 aprile 2027

ore 18:00

Monteverdi Tuscany

Luigi Carroccia, *pianoforte*
Musiche di **Schubert**

mercoledì

28 aprile 2027

ore 19:30

Villa Aurelia

Luigi Carroccia, *pianoforte*
Musiche di **Schubert**

martedì

4 maggio 2027

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Jonathan Fournel, *pianoforte*
Musiche di **Bach, Schubert e Rachmaninov**

giovedì

6 maggio 2027

ore 19:00

Monteverdi Tuscany

Riana Anthony, *violoncello*
Jonathan Fournel, *pianoforte*
Musiche di **Beethoven, Dohnányi e Franck**

domenica

6 giugno 2027

ore 19:00

Monteverdi Tuscany

Louis Lortie, *pianoforte*
Musiche di **Beethoven**

martedì

8 giugno 2027

ore 19:30

Orient Express La Minerva

Louis Lortie, *pianoforte*
Musiche di **Beethoven**

venerdì

18 giugno 2027

ore 19:00

Monteverdi Tuscany

Quartetto d'archi dell'Accademia
Teatro alla Scala
Programma da definire

La Fondazione Nicola Bulgari

La **Fondazione Nicola Bulgari**, istituita nel 2022, sviluppa un progetto culturale fondato sul dialogo tra patrimonio e contemporaneità, attraverso attività che intrecciano musica, tutela della collezione automobilistica americana degli anni '20-'50, impegno nel sociale.

In ambito musicale, la Fondazione sostiene l'eccellenza contemporanea e la valorizzazione del repertorio musicale, promuovendo interpreti di riconosciuto rilievo nazionale e internazionale e riservando particolare attenzione alle nuove generazioni di musicisti. A questo impegno rispondono i programmi **Artist in Residence** e **Young Artist**, concepiti per offrire ad artisti emergenti occasioni di formazione, confronto e crescita professionale e un luogo dove portare avanti progetti artistici.

La collezione di auto della Fondazione riunisce vetture d'epoca restaurate e funzionanti, testimonianza di una stagione di particolare rilievo nella storia dell'automobile e della cultura del Novecento. La leva principale del progetto culturale è illustrare la Golden Era automobilistica americana: un periodo storico che ha plasmato la società, la cultura e lo sviluppo socio-economico e innovativo degli Stati Uniti e che ha influenzato fortemente lo sviluppo di tutto il mondo occidentale.

Completa il programma della Fondazione il sostegno a iniziative

di solidarietà sociale in Italia e negli Stati Uniti, secondo una visione che affianca alla tutela e alla promozione del patrimonio una concreta attenzione alle comunità e ai singoli in situazioni di fragilità. Parte dei progetti di solidarietà sono rivolti proprio a singoli individui per sostenerli in momenti di difficoltà e agevolare un loro reinserimento nelle attività sociali e lavorative.

The NB Center - For American Automotive Heritage

Allentown, PA - USA





info e prenotazioni fondationenb.com
tel: 06 86328022 • mail: info@fondationenb.com
comunicazione@fondationenb.com
produzione@fondationenb.com

